

Comune di Sesto Fiorentino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. EROS CECCHERINI – Presidente

Dott.ssa Nadia Lazzarini – Membro

Rag. Claudio Bartolucci Miceli - Membro

Comune di Sesto Fiorentino

Collegio dei revisori

Verbale del 09/04/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 09/04/2015 e 13/04/2015 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015-2017, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e il DPCM 28 dicembre 2011 «Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118»;
- visti i principi contabili per gli enti locali di cui al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e al D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e s.m.i.;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015-2017, del Comune di Sesto Fiorentino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Comune di Sesto Fiorentino, 13/04/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. EROS CECCHERINI – Presidente

Dott.ssa Nadia Lazzarini – Membro

Dott. Claudio Bartolucci Miceli - Membro

VERIFICHE PRELIMINARI

i sottoscritti Dott. Eros Ceccherini, Dott.ssa Nadia Lazzarini e Rag. Claudio Bartolucci Miceli, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

ricevuto **in data 09/04/2015** lo schema del bilancio di previsione, **approvato dalla giunta comunale in data 08/04/2015 con delibera n. 107 del 08/04/2015** e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio di previsione – finanziario 2015-2017;
contenente:
prospetto delle entrate di bilancio **per titoli, tipologie e categorie**;
prospetto delle spese di bilancio **per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale**;
elenco dei programmi per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
- bilancio annuale di previsione 2015-2017;
- schema bilancio triennale 2015/2017;
- schema del Documento Unico di Programmazione 2015/2017;
- nota integrativa
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.lgs. 163/2006;
- lo schema di **delibera della G.C.** di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del **codice della strada**;
- gli schemi delle **delibere della G.C.** con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, **le tariffe**, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per **i servizi a domanda individuale**, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, della legge 133/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- prospetto per il calcolo dei trasferimenti erariali
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

avviste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

avvisto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

avvisti i postulati dei principi contabili degli enti locali;

avvisto il D.P.C.M. 28/12/2011 e i relativi allegati di cui all'articolo 3 l'ente ha adottato la contabilità finanziaria adeguando la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del

decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, al principio contabile generale della competenza finanziaria contenuto nell'allegato 1 al presente decreto ed ai seguenti principi contabili applicati:

- della contabilità finanziaria;
- della contabilità economico-patrimoniale;

■ in attuazione del principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 al presente decreto, l'ente ha istituito nel proprio bilancio il

○ **fondo pluriennale vincolato** costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. La disciplina del fondo pluriennale vincolato è definita nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

■ avvisto il regolamento di contabilità;

■ avvisti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

■ avvisto **il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 8.04.015** in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

■ avvisti i regolamenti relativi ai tributi provinciale;

■ avvisto **il conto del Bilancio 2014 in corso di approvazione;**

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1-bis, del TUEL.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha adottato entro il 20/10/2014 il provvedimento di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio. In sede di assestamento si è proceduto ad un ulteriore verifica di mantenimento degli equilibri di bilancio con delibera di Consiglio n. 81 del 20/10/2014.

Dall'esito di tali verifiche e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 e s.m.i. ai fini del patto di stabilità interno.

Nel corso del 2015 è stata imputata la quota parte pari a € 534.826,12 (complessivamente €- 15.509.957,37) del disavanzo di amministrazione effettivo al 31.12.2014.

La quota parte corrispondente ad 1/29 del disavanzo è stata imputata in virtù di quanto disposto dal D.M 02 aprile 2015 ed in quanto Ente sperimentatore. Che la quota del disavanzo rateizzata dovrà essere ripianata esclusivamente secondo quanto dispone l'art. 2 del citato DM.

Il Decreto definisce i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggior disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al "Fondo crediti di dubbia esigibilità", di cui all'art. 3, comma 7, del Dlgs. n. 118/11.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi quattro esercizi presenta i seguenti risultati:

situazione di cassa

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	11.904.429,78	0,00
Anno 2012	10.790.801,30	0,00
Anno 2013	10.862.996,44	0,00
Anno 2014	7.829.502,38	0,00

Fondo Pluriennale Vincolato

Nel B.P. 2015-2017 è stato inserito il **Fondo Pluriennale Vincolato**, accantonato a partire dall'esercizio 2014 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui:

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2015 e rinviate all'esercizio 2016 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2015 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
				2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	<i>Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>							
01	Organi istituzionali	0,00	6.260,00	-6.260,00	0,00	0,00	6.260,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	10.870,00	0,00	10.870,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	1.550.000,00	0,00	1.550.000,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	6.633,90	6.633,90	0,00	0,00	6.633,90	0,00	6.633,90
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	130.055,59	0,00	130.055,59	0,00	0,00	130.055,59	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	136.689,49	12.893,90	123.795,59	0,00	0,00	1.703.819,49	0,00
03	<i>Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza</i>							
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	<i>Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio</i>							
01	Istruzione prescolastica	114.764,12	89.710,42	25.053,70	0,00	0,00	0,00	25.053,70
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00	750.000,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	114.764,12	89.710,42	25.053,70	0,00	0,00	750.000,00	0,00
05	<i>Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>							
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	<i>Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>							
01	Sport e tempo libero	15.235,88	18.187,10	-2.951,22	0,00	0,00	2.951,22	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	15.235,88	18.187,10	-2.951,22	0,00	0,00	2.951,22	0,00
07	<i>Missione 7 - Turismo</i>							
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	<i>Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>							
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia	0,00	323.000,00	-323.000,00	0,00	0,00	1.083.000,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	323.000,00	-323.000,00	0,00	0,00	1.083.000,00	0,00

	economico-popolare								
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	323.000,00	-323.000,00	0,00	0,00	1.083.000,00	0,00	760.000,00
09	<i>Missoione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>								
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	4.670,05	4.804,83	-134,78	0,00	0,00	134,78	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	150,11	150,11	0,00	0,00	0,00	640.000,00	0,00	640.000,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.820,16	4.954,94	-134,78	0,00	0,00	640.134,78	0,00	640.000,00
10	<i>Missoione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</i>								
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	979.573,03	1.859.232,66	-879.659,63	0,00	0,00	924.047,95	0,00	44.388,32
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	979.573,03	1.859.232,66	-879.659,63	0,00	0,00	924.047,95	44.388,32	44.388,32
11	<i>Missoione 11 - Soccorso civile</i>								
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	<i>Missoione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>								
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.885,28	3.770,56	-1.885,28	0,00	0,00	1.885,28	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	211.277,05	271.277,05	-60.000,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00	150.000,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	213.162,33	275.047,61	-61.885,28	0,00	0,00	211.885,28	0,00	150.000,00
13	<i>Missoione 13 - Tutela della salute</i>								
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	<i>Missoione 14 - Sviluppo economico e competitività</i>								
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	<i>Missoione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	<i>Missoione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>								
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	<i>energetiche</i>							
19	<i>Missoione 19 - Relazioni internazionali</i>							
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSOIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	<i>Missoione 20 - Fondi e accantonamenti</i>							
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri Fondi	789.104,01	789.104,01	0,00	0,00	0,00	1.053.245,95	0,00
	TOTALE MISSOIONE 20 - Fondi e accantonamenti	789.104,01	789.104,01	0,00	0,00	0,00	1.053.245,95	0,00
50	<i>Missoione 50 - Debito pubblico</i>							
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSOIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	<i>Missoione 60 - Anticipazioni finanziarie</i>							
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSOIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	<i>Missoione 99 - Servizi per conto terzi</i>							
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSOIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.253.349,02	3.367.175,70	-1.118.646,84	0,00	0,00	6.369.084,67	44.388,32
								5.113.613,56

Si raccomanda all'Ente di adeguare gli stanziamenti del FPV all'effettivo andamento della programmazione delle spese con particolare riferimento ai crono programmi delle opere pubbliche. In sostanza il prospetto del FPV di cui sopra non rappresenterà sicuramente le movimentazioni attive e passive che si susseguiranno successivamente all'anno 2015 in quanto non è stata al momento effettuata una puntuale programmazione.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015-2017, il principio della competenza finanziaria (**D.P.R n. 194 del 1996**) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel).

Tab. 2

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	30.165.162,88	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	48.002.705,67
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	3.186.695,70	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	25.106.428,50
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	14.218.605,22		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	17.888.271,66		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	10.150.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	10.212.961,61
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	35.080.750,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	35.080.750,00
Totale	110.689.485,46	Totale	0
Avanzo di amministrazione 2014	5.994.837,42	Disavanzo di amministrazione 2014	534.826,12
Fondo pluriennale vincolato	2.253.349,02		
Totale complessivo entrate	118.937.671,90	Totale complessivo spese	118.937.671,90

I fondi pluriennali vincolati di € 2.253.349,02 sono così distinti:

- € 930.029,60 per il finanziamento di spese correnti;
- € 1.323.319,42 per il finanziamento di spese in conto capitale.

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

Saldo netto da finanziare o da impiegare

Tab. 3

equilibrio finale		
avanzo di amministrazione 2014	+	5.994.837,42
fondo pluriennale vincolato	+	2.253.349,02
entrate finali (titoli I,II,III,IV e V)	+	65.458.735,46
spese finali (titoli I, II e III)	-	73.109.134,17
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	597.787,73

Il bilancio rispetta, come risulta anche dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio della competenza finanziaria secondo la normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili (**Allegato 1 del D.P.C.M. 28/12/2011**):

ENTRATE	CASSA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2015	2016	2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	7.829.502,38			
Utilizzo avано presunto di amministrazione		5.994.837,42	300.000,00	3.839.496,25
Fondo pluriennale vincolato		2.253.349,02	5.113.613,56	2.179.941,49
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.410.000,00	30.165.162,88	31.385.162,88	31.895.162,88
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.273.488,28	3.186.695,70	2.790.995,74	2.788.037,45
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.592.594,29	14.218.605,22	13.780.544,17	12.816.590,62
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.624.800,32	16.971.432,91	6.440.450,73	6.964.029,34
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	916.838,75	916.838,75	0,00	0,00
Totale entrate finali	48.817.721,64	65.458.735,46	54.397.153,52	54.463.820,29
Titolo 6 - Accensione di prestiti	159.003,20	150.000,00	0,00	2.830.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e di giro	35.080.750,00	35.080.750,00	35.080.750,00	35.080.750,00
Totale	35.239.753,20	45.230.750,00		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	84.057.474,84	118.937.671,90	104.891.517,08	108.394.008,03

USCITE	CASSA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2015	2016	2017
Disavanzo d'amministrazione		534.826,12	534.826,12	534.826,12
Titolo 1 - Spese correnti	44.304.273,42	48.002.705,67	48.393.457,09	47.831.992,96
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>1.194.171,54</i>	<i>1.066.344,12</i>	<i>2.228,17</i>
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.944.021,56	25.101.428,50	10.659.892,75	14.747.122,96
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>9.429,03</i>	<i>3.919.442,02</i>	<i>1.113.597,37</i>	<i>0,00</i>
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	3.708,96	5.000,00		
Totale spese finali	52.252.003,94	73.109.134,17	59.053.349,84	62.579.115,92
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	212.961,61	212.961,61	222.591,12	199.315,99
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite partite di giro	35.080.750,00	35.080.750,00	35.080.750,00	35.080.750,00
Totale				
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	87.545.715,55	118.402.845,78	118.402.845,78	118.402.845,78
Fondo di cassa finale presunto	4.341.261,67			

Utilizzo avanzo di amministrazione applicato sul Bilancio di previsione 2015-2017

Dal rendiconto 2014 in corso di approvazione risulta un disavanzo di amministrazione effettivo di € 15.509.957,37 da recuperare in 29 anni per una quota di Euro 534.826,12 l'anno.

In merito alla dimostrazione del risultato di amministrazione 2014 si rinvia alla propria relazione al Rendiconto 2014 in corso di approvazione

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anni 2013-2015

ex D.P.R n. 194 del 1996

tab. 4

	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo armonizzato 2014	Preventivo 2015
Entrate titolo I	31.888.636,96	29.933.443,04	30.246.122,04	30.165.162,88
Entrate titolo II	4.432.674,74	1.299.421,27	2.708.543,42	3.186.695,70
Entrate titolo III	12.818.600,13	13.463.891,21	11.721.822,16	14.218.605,22
(A) Totale titoli (I+II+III)	49.139.911,83	44.696.755,52	44.676.487,62	47.570.463,80
(B) Spese titolo I	47.011.785,71	43.390.547,23	43.370.279,33	48.002.705,67
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	379.098,97	322.641,85	322.641,85	212.961,61
(C1) Fondo pluriennale vincolato parte corrente		930.029,60	930.029,60	
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	1.749.027,15	53.536,84	53.536,84	-645.203,48
(E) Disavanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente q.p.				-534.826,12
E1) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	61.298,80	1.709.272,87	1.709.272,87	
(E2) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		2.716.558,16	2.716.558,16	930.029,60
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:				
-contributo per permessi di costruire				250.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali				
- altre entrate (specificare)				0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:				0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada				0,00
-entrate da contributi a destinazione vincolata				0,00
-entrate da sanzioni per violazioni al regolamento sul verde pubblico e privato				0,00
-entrate correnti non vincolate	48.522,32	184.788,62	184.788,62	0,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	539.659,44			0,00
Saldo di parte corrente (D+E+E2+F-G+H)	2.301.463,07	4.294.579,25	4.294.579,25	0,00

	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo armonizzato 2014	Preventivo 2015
Entrate titolo IV	9.423.514,25	3.686.072,67	0,00	16.971.432,91
Entrate titolo V **			3.708,96	916.838,75
(M) Totale titoli (IV+V)	9.423.514,25	3.686.072,67	3.708,96	17.888.271,66
(N) Spese titolo II + titolo III	9.529.431,02	4.841.244,61	4.837.535,65	25.106.428,50
(N1) Fondo pluriennale vincolato parte in conto capitale		1.323.319,42	1.323.319,42	0,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avанzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	1.773.829,54	701.376,94		5.994.837,42
(P2) Fondo pluriennale vincolato per spese d'investimento	48.522,32	184.788,62	2.995.729,52	1.323.319,42
Saldo di parte capitale (M-N+O+P+P2-F+G)	1.716.435,09	- 84.217,76		-150.000,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

In merito all'equilibrio di parte corrente a consuntivo 2014, va specificato che il saldo positivo è generato prevalentemente dall'aver accantonato a fondo svalutazione crediti (registrato come stanziamento definitivo sul titolo I "Spesa corrente") la somma di € 2.911.210,99.

Il saldo di parte capitale è finanziato per Euro 150.000,00 con le entrate del Titolo 6 relative all'accensione di prestiti.

D.P.C.M. 28/12/2011

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	7.829.502,38			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	930.029,60	1.194.171,54	1.066.344,12
AA) Recupero disavanzo di amministrazione. esercizio precedente	(-)	534.826,12	534.826,12	534.826,12
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	47.570.463,80	47.956.702,79	47.499.790,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	48.002.705,67	48.393.457,09	47.831.992,96
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		1.194.171,54	1.066.344,12	2.228,17
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.171.152,29	2.209.623,58	2.812.248,18
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00

F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> G) Somma finale (G=A+B+C-D-E-F)	(-)		212.961,61 0,00 -250.000,00	222.591,12 0,00 0,00	199.315,99 0,00 0,00
ALTRI POSTI DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avано di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		250.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O=G+H+I-L+M					
			250.000,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)		5.994.837,42	300.000,00	3.839.496,25
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.323.319,42	3.919.442,02	1.113.597,37
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		18.038.271,66	6.440.450,73	9.794.029,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		25.101.428,50 3.919.442,02	10.659.892,75 1.113.597,37	14.747.122,96 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		5.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S-T+L-U-V+E					
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio lungo termine			0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S+T-X-Y					
			0,00	0,00	0,00

La differenza negativa di parte corrente viene finanziata per Euro 250.000,00 con quota parte dei proventi edilizi

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relativi ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano finanziario con codifica E. 4.02.06.00.000

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del bilancio dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio – lungo termine corrispondenti alla voce del bilancio dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del bilancio dei conti finanziari con codifica U.3.02.00.00.000

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio – lungo termine corrispondenti alla voce del bilancio dei conti finanziari con codifica U.3.03.00.00.000

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del bilancio dei conti finanziari con codifica U.3.04.00.00.000

Verifica correlazione tra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

tab. 7	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	7.066.717,18	7.066.717,18
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (al netto del FSC)	1.714.460,19	857.230,10
Per imposta di scopo		
Per diverso utilizzo mutui già assunti		
Totale	8.781.177,37	7.923.947,18

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

tab. 8	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	1.150.000,00	
- sanzioni al codice della strada (al netto FSC) compresi ruoli	3.814.460,19	
- ruoli di tributi (al netto FSC)	113.922,70	
- oneri straordinari della gestione corrente		733.365,19
Totale	5.078.382,89	733.365,19

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali, l'organo di revisione osserva quanto segue. Nella parte delle entrate es. 2015 sono state previste entrate non ripetitive che determinano una differenza, considerando anche le spese non ripetitive, per euro 4.345.017,70.

A tal proposito il Collegio, visto che tale entrate sono destinate a finanziarie spese correnti ripetitive, raccomanda di porre particolare attenzione agli equilibri futuri del bilancio

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Finanziamento delle spese in conto capitale

Mezzi propri:

- avanzo d'amministrazione 2014	5.994.837,42
- avanzo del bilancio corrente	0,00
- alienazione di beni	5.148.628,00
- contributi permessi di costruire	864.334,36
- fondo pluriennale vincolato da entrate proprie	1.323.319,42
<i>Total</i>	<u>13.331.119,20</u>

Mezzi di terzi:

- mutui	150.000,00
- prestiti obbligazionari	0,00
- contributi comunitari	0,00
- contributi statali	250.000,00
- contributi regionali	7.066.717,18
- contributi di altri enti	7.500,00
- contributi di privati	68.140,00
- altri mezzi di terzi (diverso utilizzo mutui)	4.232.952,12
- fondo pluriennale vincolato da risorse di terzi	
<i>Total</i>	<u>11.775.309,30</u>

Total risorse 25.106.428,50

Impieghi al titolo II e III della spesa 25.106.428,50

tab. 9

BILANCIO PLURIENNALE

Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

tab. 11

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate titolo I	31.385.162,88	31.895.162,88
Entrate titolo II	2.790.995,74	2.788.037,45
Entrate titolo III	13.780.544,17	12.816.590,62
(A) Totale titoli (I+II+III)	47.956.702,79	47.499.790,95
(B) Spese titolo I	48.393.457,09	47.831.992,96
(C) Rimborso prestiti parte del titolo IV ex titolo III *	222.591,12	199.315,99
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-659.345,42	-531.518,00
(E) Disavanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	-534.826,12	-534.826,12
(E2) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.194.171,54	1.066.344,12
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		
-contributo per permessi di costruire		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:		
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
-entrate da contributi a destinazione vincolata		
-entrate correnti non vincolate		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate titolo IV	6.440.450,73	6.964.029,34
Entrate titolo VI ex titolo V **	0,00	2.830.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	6.440.450,73	9.794.029,34
(N) Spese titolo II	10.659.892,75	14.747.122,96
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	300.000,00	3.839.496,25
(P2) Fondo pluriennale vincolato per spese d'investimento	3.919.442,02	1.113.597,37
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017
10000	TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	10.400.509,75	30.481.493,55	30.165.162,88	31.385.162,88	31.895.162,88
20000	TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	554.591,59	3.155.022,31	3.186.695,70	2.790.995,74	2.788.037,45
30000	TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	14.693.320,65	12.265.062,73	14.218.605,22	13.780.544,17	12.816.590,62
40000	TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.673.417,84	763.347,70	16.971.432,91	6.440.450,73	6.964.029,34
50000	TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	3.708,96	3.708,96	916.838,75	0,00	0,00
60000	TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	700.000,00	1.721.577,95	150.000,00	0,00	2.830.000,00
70000	TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	8.000.000,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
90000	TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	9.626.720,00	155.565,31	35.080.750,00	35.080.750,00	35.080.750,00
TOTALE TITOLI			69.905.425,39	28.292.621,91	110.689.485,46	99.477.903,52	102.374.570,29
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			84.397.065,98	28.292.621,91	118.937.671,90	104.891.517,08	108.394.008,03

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione e le **previsioni annuali e pluriennali siano coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, come ripreso poi nel D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti PP", agli artt. 11 e 13, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 11 novembre 2011 (non più in vigore -), ed adottato con delibera Giunta n. 26 del 03 febbraio 2015.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dalla data di adozione avvenuta con la delibera di Giunta n. 26 del 03 febbraio 2015 sopra citata.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a € 100.000,00 (*);
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) gli accantonamenti, per:
 - accordi bonari sono da intendersi ricompresi nei quadri economici delle opere;
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, D.P.R. 554/1999) sono da intendersi già ricompresi nei capitoli di manutenzione afferenti il titolo II;
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata a cura degli uffici tecnici la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimenti d'immobili di cui all'art. 53, comma 6-7, del D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento documento unico di programmazione.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici a cura delle strutture tecniche dell'ente.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 sarà approvata con specifico atto di Giunta e è allegata al D.U.P.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del D.U.P.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e costituisce il presupposto di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, mentre per la seconda è pari a quello del bilancio di previsione.

Proprio in considerazione dell'orizzonte temporale preso a riferimento, l'Amministrazione comunale, a poche decine di giorni dalla scadenza del proprio mandato, ha ritenuto inopportuno ed incoerente con le finalità della SeS (individuazione degli obiettivi strategici da perseguire nei cinque anni successivi) sviluppare tale sezione, la quale pertanto dovrà essere predisposta e riapprovata dall'organo consiliare successivamente all'approvazione delle linee programmatiche di mandato presentate dal nuovo Sindaco.

La SeO contiene invece la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Anche in questo caso l'Amministrazione ha ritenuto opportuno limitarsi all'approvazione, nella parte prima della SeO di obiettivi a carattere esclusivamente annuale i cui contenuti dovranno comunque essere riconsiderati alla luce della formulazione della SeS.

Nella seconda parte della SeO sono ricompresi, come previsto dal principio contabile concernente la programmazione di bilancio, gli atti concernenti la realizzazione dei lavori pubblici, il fabbisogno di personale ed il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2017. Pertanto, la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

	2015	2016	2017
entrate correnti prev. accertamenti	47.079	47.466	47.009
<i>accertam. escluse (commi da 7 a 16 art. 31 L. 183/2011)</i>			
entrata da fondo pluriennale vinc. di parte corrente	930	1.194	1.066
reimp. fondo pluriennale vinc. di parte corrente	1.194	1.066	2
totale entrate correnti	46.815	47.594	48.073
spese correnti prev. impegni	45.637	45.118	45.018
<i>impegni esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 L. 183/2011)</i>			
totale spese correnti	45.637	45.118	45.018
differenza parte corrente	1.178	2.476	3.055
previsione incassi titolo IV	8.625	6.000	6.000
<i>incassi esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 L. 183/2011)</i>			
totale entrate conto capitale	8.625	6.500	6.000
previsione pagamenti titolo II	7.944	7.700	9.000
<i>pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 L. 183/2011)</i>			
totale spese conto capitale	7.944	7.700	9.000
differenza conto capitale	681	-1.200	-3.000
saldo complessivo	1.859	1.276	55
miglioramento spazio concesso dallo Stato			
miglioramento spazio concesso dalla Regione			
saldo corretto	1.859	1.276	55
obiettivo per gli anni 2015-2017	2.613	2.809	2.809
FCDE iscritto nel Bilancio di Previsione iniziale	1.171	2.210	2.812
obiettivo per gli anni 2015-2017 al netto FCDE	1.442	599	-3
differenza tra l'obiettivo ed il saldo	417	677	58

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015-2017, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziate nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Si dà comunque atto che l'Amministrazione Comunale, in quanto ente sperimentatore dei nuovi principi contabili di cui D.Lgs. 118/2011, dovrà considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, il Fondo Pluriennale Vincolato destinato al finanziamento delle spese correnti, come espressamente richiesto dalla Ragioneria Generale dello Stato con Dec. N. 53363/2012 di approvazione dei modelli da utilizzare per i monitoraggi semestrali.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2014 ed al rendiconto 2013 **ex D.P.R n. 194 del 1996**:

Tab. 13

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.		9.252.067,89	9.260.000,00
I.M.U. recupero evasione		12.208,10	500.000,00
I.C.I.	12.496.367,90		
I.C.I. recupero evasione	939.379,06	602.235,92	650.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	783.156,33	746.655,32	750.000,00
Addizionale I.R.P.E.F	2.150.000,00	2.150.000,00	2.200.000,00
TASI		2.057.698,42	2.150.000,00
Imposta di soggiorno	541.910,97	769.184,00	770.000,00
Altre imposte	24.491,46	10.640,56	0,00
<i>Totale categoria I</i>	<i>16.935.305,72</i>	<i>15.600.690,21</i>	<i>16.280.000,00</i>
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TOSAP recupero evasione			
Tassa rifiuti solidi urbani			
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES/TARI	10.170.089,00	9.970.060,00	9.611.536,25
Recupero evasione tassa rifiuti			
Tassa concessioni comunali recupero morosità			
<i>Totale categoria II</i>	<i>10.170.089,00</i>	<i>9.970.060,00</i>	<i>9.611.536,25</i>
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	91.022,02	66.233,06	80.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	4.692.220,22	4.296.459,77	3.538.626,63
Altri tributi propri (TEFA)			
<i>Totale categoria III</i>	<i>4.783.242,24</i>	<i>4.362.692,83</i>	<i>3.618.626,63</i>
Totale entrate tributarie	31.888.636,96	29.933.443,04	29.510.162,88

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote e detrazioni deliberate per l'anno 2015 che confermano quelle in essere per l'anno 2014 sulla base della normativa vigente e del regolamento per l'applicazione del tributo è stato previsto in € 9.260.000,00.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella misura dello 0,3

Il gettito è previsto in € 2.150.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi:

- proiezioni su gettito anni precedenti;
- numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze.

Fondo di solidarietà comunale

Le entrate per IMU e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertato 2014	Previsione 2015
IMU	9.252.067,89	9.260.000,00
TASI	2.057.698,42	2.150.000,00
Fondo di solidarietà comunale netto	4.296.459,77	3.458.626,63
totale	15.606.226,08	14.868.626,63

Le stime del Fondo di solidarietà 2015 in assenza delle comunicazioni ministeriali sono state stimate dal Servizio Finanzio, tenuto conto dei seguenti misure di finanza pubblica

NOTA	DISPOSIZIONI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
A	Riduzione art. 16 co 6 DL 95/2012 da 2500/MLN a 2600/MLN	-911	-947	-947	-947	-947
B	Riduzione art. 47 c. 8 DL 66/2014 (375,6MLN anno 2014 563,4MLN anni2015-2018)	-172	-259	-259	-259	-259
C	SUB TOTALE (C=A+B)	-1.083	-1.206	-1.206	-1.206	-1.206
D	differenza (2015/2014) D= C ANNO2015-C ANNO 2014		-123	-123	-123	-123
E	Riduzione co. 435 legge 190/2014 (1200MLN) (stima 7% risorse standard IMU-TASI-FSC pari a 14,2/MLN nel 2014)		-994	-994	-994	-994
F	Totale ulteriori riduzione rispetto al 2014 (F= D+E)		-1.117	-1.117	-1.117	-1.117
G	Totale tagli (C+F)		-2.323	-2.323	-2.323	-2.323

Imposta di soggiorno

Il Comune di Sesto Fiorentino, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Consiliare n. 3 del 17/01/2012 l'imposta di soggiorno e con delibera di Giunta n. 11 in pari data sono state approvate le seguenti tariffe:

A) STRUTTURE ALBERGHIERE: 1€ a stella a pernottamento, per cui esemplificando:

- 1 stella 1,00 euro
- 2 stelle 2,00 euro
- 3 stelle 3,00 euro
- 4 stelle 4,00 euro
- 5 stelle 5,00 euro

B) TUTTE LE ALTRE STRUTTURE RICETIVE: 1€ a pernottamento.

L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con la delibera consiliare sopraindicata.

La previsione per l'anno 2015 è fondata sui seguenti elementi:

- gettito 2014 riparametrato, tenendo conto dell'apertura di una nuova struttura alberghiera nel corso dello scorso anno;
- trend e media pluriannuale delle presenze nelle strutture ricettizie.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 9.6 per il nuovo tributo sui rifiuti istituito con la Legge di Stabilità per il 2014, in sostituzione della Tares, comprensivo del TEFA che verrà poi riversato alla Provincia.

Il TEFA è stato previsto in € 485.000,00, di cui € 1.455,00 (pari allo 0,30% previsto dalla vigente normativa) rimarranno nella disponibilità dell'Ente stesso, come compenso per l'attività svolta nei confronti della Provincia.

La tariffa è stata determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti ad essi assimilati, utilizzando i dati dello scorso anno.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata contestualmente al bilancio in previsione e l'atto è comunque predisposto sulla base di quello di approvazione della Tares.

Quadrifoglio Spa, gestore del servizio di raccolta, smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani nel Comune di Sesto Fiorentino, ha inviato il Piano Finanziario per il periodo 2015-2017, con allegata la tariffa di riferimento per il 2015 basata sul preconsuntivo 2014. Poiché la tariffa in esso indicata è di poco inferiore a quella approvata lo scorso anno, ma non è ancora definitiva (dipendendo la stessa dall'approvazione del consuntivo 2014 di Quadrifoglio), è stata effettuata la scelta di mantenere a livello previsionale i valori dello scorso anno, rimandando le variazioni di bilancio al momento della determinazione della tariffa definitiva. Stessa procedura è stata seguita anche per quanto riguarda la quota di TEFA, attualmente stanziata nella misura del 5% anche se con delibera della Giunta Provinciale 6 del 17/01/2014 è stato ridotto al 3% per i comuni (tra i quali anche il Comune di Sesto Fiorentino) che hanno ottenuto una percentuale di raccolta differenziata superiore o uguale a 45% come rilevato dalla Regione Toscana nel decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 3948 del 30/09/2013. Il TEFA rappresenta una posta di bilancio neutra, poiché di pari importo in entrata ed in uscita.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.150.000,00 per il tributo sui servizi istituito con la legge di Stabilità per il 2014. Sia il Regolamento per l'applicazione della TASI sia le relative aliquote sono in fase di approvazione, contestualmente al bilancio.

La previsione è stata determinata sulla base delle seguenti aliquote:

- a) Aliquota ordinaria: aliquota 1,0 per mille
- b) Abitazioni principali e relative pertinenze così come definite ai fini dell'IMU dall'art. 5 commi 1 e 2 NON accatastate nelle categorie A1/A8 e A9, comprese le abitazioni concesse in comodato gratuito equiparate all'abitazione principale ai sensi dell'art. 5 comma 3 del Regolamento Comunale IMU e del punto 4) della delibera di approvazione delle aliquote IMU) (e pertanto esenti IMU): aliquota 1,5 per mille;
- c) Abitazioni principali e relative pertinenze così come definite ai fini dell'IMU dall'art. 5 commi 1 e 2 accatastate nelle categorie A1/A8 e A/9: aliquota 1,0 per mille;
- d) Tutte le altre abitazioni (ad eccezione di quelle sfitte da oltre due anni) non esenti IMU, comprese quelle locate e/o date in comodato: aliquota 0,0 per mille;
- e) Immobili produttivi accatastati nelle categorie C1/C3/C4/C5 o D (con esclusione degli immobili accatastati in categoria D): aliquota 0,0 per mille;
- f) Fabbricati sfitti da oltre due anni ed immobili accatastati in categoria D5: aliquota 0,8 per mille.

C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 800.000,00 tenendo conto di:

- gettito consolidato degli anni precedenti;
- ampliamento base imponibile dovuta all'inserimento delle occupazioni con stazioni radio base per i servizi di telefonia mobile;
- ponderata previsione di occupazioni temporanee.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non è stata prevista alcuna posta in entrata. In merito si osserva che non essendo pianificabile - data la tipologia e le modalità di incasso - né per tempi, né per quantità l'importo della relativa entrata, si potrà procedere all'eventuale iscrizione a bilancio solo successivamente all'effettivo riversamento da parte dello Stato.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

La previsione derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU dell'anno 2012 è quantificata in € 50.000,00, mentre per quanto riguarda l'attività di recupero ICI, relativamente alle annualità dal 2009 in poi, si prevede di incassare circa € 600.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

Altri € 20.000,00 si prevede di incassarli dall'attività di recupero del COSAP e € 30.000,00 per recupero imposta di pubblicità.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti nel bilancio.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti nel bilancio.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 2.100.000,00 e saranno destinati con atto della G.C. per il 50% delle previsioni, al netto del fondo svalutazione crediti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge 120/2010.

La Giunta stabilirà le quote da destinare a ogni singola voce di spesa, come indicato nello schema di deliberazione.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
3.503.316,33	3.635.109,18	2.578.899,09	2.942.687,33	2.730.418,55	2.605.000,00

Oltre al gettito di competenza, è stata prevista l'entrata derivante da ruoli coattivi per euro 2.100.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50% dell'importo ricalcolato pari a euro 2.120.000,00) risulta destinata come segue:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

26

	Impegni 2012	Impegni 2013	Impegni 2014	Previsioni 2015
Sanzioni CdS destinate a Spesa Corrente	1.135.648,51	971.766,98	983.119,47	1.305.000,00
Spesa per investimenti	99.999,99	0,00	0,00	

Residui attivi al 1/1/2014	2.430.596,89	100,00%
Residui riscossi nel 2014	446.423,62	18,37%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.046.227,91	43,04%
Residui (da residui) al 31/12/2014 ante 2014	937.945,36	38,59%
Residui della competenza	1.399.801,07	
Residui totali	2.337.746,43	

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 391.581,81

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 322.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

Azienda Farmacie e Servizi euro 60.000;
 Casa SPA euro 22.000;
 Consiag SPA euro 240.000,00.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti 2015 classificate per intervento e confrontate con i dati del rendiconto 2014 è il seguente:

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER INTERVENTO

	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	11.661.566,94	12.611.145,33	949.578,39	8%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	267.048,73	236.626,00	-30.422,73	-11%
03 - Prestazioni di servizi	21.305.032,74	24.060.000,69	2.754.967,95	13%
04 - Utilizzo di beni di terzi	508.626,49	593.643,33	85.016,84	17%
05 - Trasferimenti	8.174.249,04	6.737.309,62	-1.436.939,42	-18%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	245.127,38	236.832,89	-8.294,49	-3%
07 - Imposte e tasse	1.048.103,45	922.630,33	-125.473,12	-12%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	180.792,46	733.365,19	552.572,73	306%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		1.171.152,29	1.171.152,29	
11 - Fondo di riserva		700.000,00	700.000,00	
Totale spese correnti	43.390.547,23	48.002.705,67	4.612.158,44	11%

LE TABELLE SOTTORIPORTATE EVIDENZIANO IL CONFRONTO TRA LA CLASSIFICAZIONE PER INTERVENTI E LA CLASSIFICAZIONE PER MACRO-AGREGATI

Spesa corrente per Interventi (Vecchio bilancio)	Previsione 2015	Spesa corrente per Macroaggregati (Bilancio armonizzato)	Previsione 2015
01 -personale:	12.611.145,33	101 - Redditi da lavoro dipendente	11.655.031,63
02-acquisto beni:	236.626,00	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	722.499,91
03-prestazioni servizi:	24.060.000,69	103 - Acquisto di beni e servizi	24.300.446,30
04-utilizzo beni di terzi:	593.643,33	104 - Trasferimenti correnti	6.718.809,62
05-trasferimenti a terzi:	6.737.309,62	105 - Trasferimenti di tributi	
06-interessi passivi:	236.832,89	107 – Interessi passivi	236.832,89
07-imposte, tasse:	922.630,33	108 - Altre spese per redditi da capitale	
08-Oneri straordinari	733.365,19	109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	95.987,19
10- Fondo Svalutazione Crediti	1.171.152,29	109 - Altre spese correnti	4.273.098,13
11-Fondo di riserva	700.000,00		
Totale	48.002.705,67	Totale	48.002.705,67

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Limitazione spese di personale

In esecuzione delle disposizioni inerenti la sperimentazione contabile, di cui al D.Lgs n. 118 del 23/06/2011, che prevede l'imputazione degli impegni all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile (principio della competenza potenziato), le spese relative alle voci del trattamento accessorio 2012, sono state traslate all'esercizio 2013, determinando l'impossibilità di confrontare i valori di spesa 2013/2012, ai fini della verifica del rispetto della riduzione di spesa di cui all'art. 1 commi 557, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (vedi anche parere MEF prot. 77981 del 3/10/2012). Pertanto, in linea con quanto indicato nel parere MEF indicato, il valore di spesa dell'esercizio 2013 deve essere confrontato con quello dell'esercizio 2011, ai fini della verifica del rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006.

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/2006 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	12.228.998,23	11.661.566,94
spese incluse nell'int.03	144.430,07	127.254,46
Irap	689.869,51	624.907,25
altre spese incluse		38.702,16
Totale spese di personale	13.063.297,81	12.452.430,81
spese escluse	2.399.797,70	2.423.891,56
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	10.663.500,11	10.028.539,25
Spese correnti	37.607.067,13	43.390.547,23
Incidenza % su spese correnti	34,74%	28,70%

	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
intervento 01	11.661.566,94	11.655.031,63
intervento 03	127.254,46	151.311,27
irap	624.907,25	667.273,09
altre (rilevazioni ISTAT, elettorale etc)	38.702,16	100.457,46
Totale spese di personale	12.452.430,81	12.574.073,45
spese escluse	2.423.891,56	2.438.460,72
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	10.028.539,25	10.135.612,73
spese correnti	43.390.547,23	48.002.705,67
incidenza sulle spese correnti	28,70%	21,11%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

(La Corte dei conti - sezioni riunite - con delibera n. 51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 733.365,19 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

Descrizione	Previsione 2015
RIMBORSO DI TRIBUTI	80.000,00
IMBORSI (ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE)	134.687,19
SPESE PER SOCCOMBENZA IN GIUDIZIO	148.678,00
ONERI STRAORDINARI PER CALAMITA'	370.000,00

Fondo svalutazione crediti

Per il bilancio di previsione 2015 si è provveduto a destinare risorse a fondo svalutazione crediti, a fronte delle entrate di dubbia esigibilità, così come previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, vigente per gli Enti in sperimentazione del nuovo sistema contabile per gli Enti locali. Il principio recita:

"Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo di svalutazione crediti, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo svalutazione crediti" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'accantonamento al fondo svalutazione crediti non è

oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluiscce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata."

Lo stanziamento iniziale del Fondo svalutazione crediti è pari a € 1.171.152,29.

Tabella riepilogativa della modalità di costruzione del fondo (Bilancio Armonizzato):

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
101010 0	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	26.706.536,25	753.302,14	753.302,14	2,82%
101020 0	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	26.706.536,25			
101030 0	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
101040 0	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				

103010 0	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.458.626,63			
103020 0	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (<i>solo per gli Enti locali</i>)				
100000 0	TOTALE TITOLO 1	30.165.162,88	753.302,14	753.302,14	2,50%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
201010 0	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.823.965,70			
201020 0	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	70.000,00			
201030 0	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	1.231.500,00			
201040 0	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
201050 0	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	61.500,00			
200000 0	TOTALE TITOLO 2	3.186.965,70	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
301000 0	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.615.154,62			
302000 0	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.386.000,00	417.850,15	417.850,15	9,53%
303000 0	Tipologia 300: Interessi attivi	55.750,00			
304000 0	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	322.000,00			
305000 0	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	839.700,63			
300000 0	TOTALE TITOLO 3	14.218.605,25	417.850,15	417.850,15	2,94%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				

401000 0	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
402000 0	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	7.324.217,18 7.324.217,18 0,00			
403000 0	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
404000 0	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.231.789,25			
405000 0	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	5.415.426,48			
400000 0	TOTALE TITOLO 4	16.971.432,91	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
501000 0	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	916.838,75			
502000 0	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
503000 0	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
504000 0	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
500000 0	TOTALE TITOLO 5	916.838,75	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE (***)	65.459.005,49	1.171.152,29	1.171.152,29	1,79%
	DI CUI FONDO CREDITI DI	-	1.171.152,29	1.171.152,29	

DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)					
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	0,00	0,00	

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva pari a Euro 700.000,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 1,46% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Non risultano società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali,

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 (fatta eccezione per Qualità & Servizi che approva il bilancio al 31 luglio di ogni anno) e tali documenti sono agli atti del bilancio di previsione.

Le aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

A.F.S. (anno 2013)

Debiti di finanziamento	0
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	48
Costo del personale dipendente	2.273.169
Concessione di crediti effettuate dall'ente locale	0

Doccia Service srl (anno 2013)

Debiti di finanziamento	0
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	12
Costo del personale dipendente	335.855
Concessione di crediti effettuate dall'ente locale	0

SPESE IN CONTO CAPITALE

Nel bilancio armonizzato la spesa complessiva in conto capitale per l'esercizio 2015 ammonta ad **€ 25.106.428,50** di cui € 3.919.442,02 per Fondo Pluriennale Vincolato e € 5.000,00 di spese per incremento attività finanziarie (Titolo 3).

Indebitamento

Nel 2015 sono previste spese d'investimento finanziate con indebitamento per Euro 150.000,00

Spese soggette a limitazioni

vincoli di spesa posti dal DL 78/2010 e s.m.i

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2015	Note
Studi e consulenze	178.720,89	88%	21.446,51	21.400,00	pf: 103021000
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	371.589,66	80%	74.317,93	43.939,00	pf: 1030202004
Sponsorizzazioni	0	100%	0,00	0	
Missioni	6.967,80	50%	3.483,90	3.200,00	
Formazione	71.392,35	50%	35.696,18	10.000,00	
Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2015	
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	24.913,90	70%	7.474,17	10.453,54	
Acquisto mobili e arredi	91.000,00	20% della Media anni 2010 e 2011	18.200,00	2.000,00	

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi per € 2.000,00 rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141, della legge 228/2012.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2015/2017 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 143, della legge 228/2012 non rispetta il limite di spesa e pertanto si segnala la necessità di monitorare la spesa da impegnare e adottare ogni altra azione utile al fine di rispettare il vincolo di legge.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2015/2017 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art. 1 della L. n. 64 del 2013 di conversione del DL. 35 del 2013.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Entrate (rendiconto 2013)			
Tributi	(+) 31.888.636,96	31.888.636,96	31.888.636,96
Trasferimenti correnti	(+) 4.432.674,74	4.432.674,74	4.432.674,74
Extratributarie	(+) 12.818.600,13	12.818.600,13	12.818.600,13
Entrate penultimo anno precedente	49.139.911,83	49.139.911,83	49.139.911,83
Limite massimo esposizione per interessi passivi			
Percentuale massima di impegnerabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi	4.913.991,18	4.913.991,18	4.913.991,18
Esposizione effettiva			
Interessi passivi			
Interessi su mutui	(+) 236.832,89	227.203,39	217.466,63
Interessi su prestiti obbligazionari	(+) 0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	(+) 0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	236.832,89	227.203,39	217.466,63
Contributi in C/interessi			
Contributi in C/interessi su mutui e prestiti	(-) 0,00	0,00	0,00
Contributi C/interessi	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	236.832,89	227.203,39	217.466,63
Verifica prescrizione di legge			
Limite teorico interessi	(+) 4.913.991,18	4.913.991,18	4.913.991,18
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	(-) 236.832,89	227.203,39	217.466,63
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	4.677.158,29	4.686.787,79	4.696.524,55

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 236.832,89, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art. 8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

(migliaia di euro)

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2016
Residuo debito (+)	6.549	5.954	5.574	5.251	5.189	4.967
Nuovi prestiti (+)	0	0		150		2830
Prestiti rimborsati (-)	402	379	395	212	222	199
Estinzioni anticipate (-)	193	0	0			
Altre variazioni +/- (da specificare)	0	0	72			
Totale fine anno	5.954	5.574	5251	5.189	4.967	7.598
Nr. Abitanti al 31/12	49.085	48.878	49.000	49.000	49.000	49.000
Debito medio per abitante	121,29	114,04	107,16	105,90	101,37	155,06

In merito all'entità del debito complessivo e del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art. 8 della legge 183/2011, il Collegio evidenzia la sostanziale stabilità e ne incoraggia il continuo controllo nonché il monitoraggio dell'effettiva riduzione dell'indebitamento.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

(migliaia di euro)

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	280	278	245	236	227	217
Quota capitale	595	379	323	212	222	199
Totale fine anno	875	657	568	448	449	416

tasso medio indebitamento **2015**

Indebitamento inizio esercizio	5.251
Oneri finanziari	236
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,49%

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha sottoscritto un contratto di Leasing per la realizzazione del nuovo deposito TPL, che ad oggi non è stato ancora attivato.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- DEI NUOVI PRINCIPI E SCHEMI CONTABILI DI CUI AL DLGS 118/2011
- DEL PRINCIPIO DI COMPETENZA POTENZIATA
- DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
- DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Nella tabella seguente si riporta il Quadro Riassuntivo Generale del bilancio armonizzato 2015-2017:

ENTRATE	CASSA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2015	2016	2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	7.829.502,38			
Utilizzo avано presunto di amministrazione		5.994.837,42	300.000,0	3.839.496,25
Fondo pluriennale vincolato		2.253.349,02	5.113.613,56	2.179.941,49
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.410.000,00	30.165.162,88	31.385.162,88	31.895.162,88
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.273.488,28	3.186.695,70	2.790.995,74	2.788.037,45
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.592.594,29	14.218.605,22	13.780.544,17	12.816.590,62
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.624.800,32	16.971.432,91	6.440.450,73	6.964.029,34
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	916.838,75	916.838,75	0	0
Totale entrate finali	48.817.721,64	65.458.735,46	54.397.153,52	54.463.820,29
Titolo 6 - Accensione di prestiti	159.003,20	150.000,00	0	2.830.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e di giro	35.080.750,00	35.080.750,00	35.080.750,00	35.080.750,00
Totale Titoli	84.057.474,84	110.689.485,46	99.477.903,52	102.374.570,29
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	91.886.977,22	118.937.671,90	104.891.517,08	108.394.008,03

USCITE	CASSA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2015	2016	2017
Disavanzo di amministrazione		534.826,12	534.826,12	534.826,12
Titolo 1 - Spese correnti	44.304.273,42	48.002.705,67	48.393.457,09	47.831.992,96
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0	1.194.171,54	1.066.344,12	2.228,17
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.944.021,56	25.101.428,50	10.659.892,75	14.747.122,96
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	9.429,03	3.919.442,02	1.113.597,37	0
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	3.708,96	5.000,00	0	0
Totale spese finali	52.252.003,94	73.109.134,17	59.053.349,84	62.579.115,92
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	212.961,61	212.961,61	222.591,12	199.315,99
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite partite di giro	35.080.750,00	35.080.750,00	35.080.750,00	35.080.750,00
Totale Titoli	87.545.715,55	118.402.845,78	104.356.690,96	107.859.181,91
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	87.545.715,55	118.937.671,90	104.891.517,08	108.394.008,03
Fondo di cassa finale presunto	4.341.261,67			

Classificazione delle spese correnti

Spesa corrente per Macroaggregati (Bilancio armonizzato)	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
101 - Redditi da lavoro dipendente	11.655.031,63	11.963.489,25	11.963.489,25
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	722.499,91	722.099,91	717.149,91
103 - Acquisto di beni e servizi	24.330.446,30	24.519.517,95	24.418.231,93
104 - Trasferimenti correnti	6.718.809,62	6.499.162,59	6.395.162,59
105 - Trasferimenti di tributi	0	0	0
107 - Interessi passivi	236.832,89	227.203,39	217.466,63
108 - Altre spese per redditi da capitale	0	0	0
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	95.987,19	91.920,00	91.920,00
110 - Altre spese correnti	4.273.098,13	4.370.064,00	4.028.572,65
Total	48.002.705,67	48.393.457,09	47.831.992,96

(ARCONET - Allegato n.7-b - Spese correnti per macroaggregati - Estratto)

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
--	----------------------------	----------------------------	----------------------------	------------------------

Titolo IV

Tributi in conto capitale	0	0	0	0
Contributi agli investimenti	7.324.217,18	2.922.947,32	1.066.529,34	11.313.693,84
Alienazione di beni materiali e immateriali	4.231.789,25	2.482.503,41	1.492.500,00	8.206.792,66
Altre entrate in conto capitale	5.415.426,48	1.035.000,00	4.405.000,00	10.855.426,48
Total	16.971.432,91	6.440.450,73	6.964.029,34	30.375.912,98

Titolo V

Alienazione di attività finanziarie	916.838,75	0	0	916.838,75
Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato	0	0	0	0
Total	916.838,75	0	0	0

Titolo VI

Emissione di titoli obbligazionari	0	0	0	0
Accensione mutui e altri finanziamenti a m/l termine	150.000,00	0	2.830.000,00	2.980.000,00
Total	150.000,00	0	2.830.000,00	2.980.000,00
Total Tit. IV-V-VI	18.038.271,66	6.440.450,73	9.794.029,34	34.272.751,73

Avanzo di amministrazione	5.994.837,42	300.000,00	3.839.496,25	10.134.333,67
Total	24.033.109,08	6.740.450,73	13.633.525,59	50.763.444,21

Spesa titolo II

25.101.428,50	10.659.892,75	14.747.122,96
----------------------	----------------------	----------------------

Sbilancio

- 1.068.319,42	- 3.919.442,02	- 1.113.597,37
-----------------------	-----------------------	-----------------------

- gli sbilanci sono così giustificati:

nel 2015 per la destinazione a spese correnti di € 250.000,00 di oneri di urbanizzazione; per acquisizioni di attività finanziarie per € 5.000,00 (Titolo 3.01) e per l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato in conto capitale per € 1.323.319,42;
nel 2016 per l'utilizzo di fondo pluriennale vincolato in conto capitale per € 3.919.442,02;
nel 2017 per l'utilizzo di fondo pluriennale vincolato in conto capitale per € 1.113.597,37;

- finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

- trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili;

- accensione di nuovi prestiti: nel 2015 è prevista l'accensione di un mutuo per euro 150.000,00 e nel 2017 per euro 2.830.000,00.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2014;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Parte delle entrate relative all'esercizio 2015 sono riferite ad entrate non ripetitive che per differenziale con gli oneri straordinari correnti determinano maggiori entrate straordinarie e non ripetitive correnti per euro 4.345.017,70. Tale circostanza, seppur positiva per l'esercizio 2015, ammessa la sua realizzazione, potrebbe non ripetersi per gli esercizi successivi, con grave pregiudizio per gli equilibri di quei bilanci. Le maggiori entrate straordinarie sono riferite alle sanzioni al codice della strada ed all'evasione tributaria e quindi appare chiaro, per la tipologia delle risorse, che non possono costituire motivo di programmazione certa ed anche futura.

A tal proposito il Collegio, visto che tale entrate sono destinate a finanziarie spese correnti ripetitive, raccomanda di porre particolare attenzione agli equilibri futuri del bilancio proprio per evitare che le risorse straordinarie e non ripetitive non trovino realizzazione nel corso dell'esercizio corrente.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve potenziare il sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni anche per il fatto che questo Ente per l'anno 2016 è chiamato alla redazione del bilancio consolidato. L'Ente dovrà porre un adeguato "controllo analogo" su tutte le società *in house* in quanto tale modalità di gestione si sostanzia in una sorta di "autoproduzione dei servizi al pari della gestione diretta in economia", tanto che il Consiglio di Stato con Sentenza della sezione V^a n. 1.181 del 13 marzo 2014 ha precisato che il controllo analogo, per ritenersi tale, deve tradursi "in un potere assoluto di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività riferita a tutti gli atti di gestione straordinaria e agli aspetti che l'Ente concedente ritiene opportuni di quella

ordinaria". Inoltre si raccomanda (v. Sentenza Corte di Giustizia 13 novembre 2005 n. 458) che l'Ente imponga alle società *in house* regole puntuale e precise e vietare all'Organo Amministrativo di disporre di rilevanti poteri gestionali in modo che il Comune eserciti "poteri di ingerenza e di condizionamento superiori a quelli tipici del diritto societario" è pertanto indispensabile che tutte le decisioni più importanti la Società siano sempre sottoposte all'esame preventivo dell'Ente affidante e pertanto tali vincoli devono tradursi in clausole statutarie e regolamenti interni all'Ente che disciplinino i comportamenti. In virtù di tali precisazioni il Collegio invita l'Ente:

- a provvedere in tal senso e secondo quanto sopra indicato;
- a mantenere un adeguato controllo anche circa le modalità di assunzione del personale dipendente in forza delle limitazioni rispetto a questa tipologia di spesa.
- ad assegnare gli obiettivi strategici alla Società *in house* ed una volta che essi siano stati affidati il Comune ha il conseguente obbligo di monitorarli al fine della loro verifica e delle eventuali azioni correttive in relazione agli eventuali squilibri riscontrati che hanno ripercussioni nel bilancio proprio dell'Ente;

e) Salvaguardia equilibri

Il Collegio raccomanda un attento monitoraggio sul sistema della salvaguardia degli equilibri da garantirsi oltre che con gli obblighi legali posti a carico del Consiglio col procedere, almeno una volta ogni anno, alla cognizione sullo stato di attuazione dei programmi economico-finanziari, anche mediante la preventiva e costante verifica degli stessi ai sensi del D.L. 342/97 mediante l'attuazione una forma di controllo interno puntuale e scrupoloso, anche se necessario adeguando l'attuale regolamento di contabilità, assicurando altresì il rispetto delle previsioni contenute nel DUP. Inoltre, come previsto dal nuovo "principio della competenza finanziaria" è obbligatorio che la salvaguardia degli equilibri di bilancio sia monitorata non soltanto per la "gestione di competenza e la gestione dei residui ma altresì dell'equilibrio delle successive annualità contemplate dal bilancio pluriennale".

Per queste raccomandazioni il Collegio ritiene opportuno che l'Ente, inteso quale totalità della struttura, sia ampiamente edotto sui nuovi sistemi di contabilità e sia investito dei nuovi criteri di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da "obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive)". La corretta imputazione delle operazioni attive e passive costituisce l'elemento cardine della nuova contabilità, l'esatta imputazione è anche sinonimo di salvaguardia degli equilibri.

L'equilibrio finanziario di parte corrente di questo bilancio di previsione è negativo ed ammonta ad euro 645.243,08 al quale va ad aggiungersi la quota parte del disavanzo risultante dal rendiconto 2014 pari ad euro 534.826,12. Tali somme sono coperte in parte da proventi da permessi da costruire per euro 250.000 ed in parte dal FPV per spese correnti per euro 930.029,60. E' del tutto evidente che la situazione esiga un controllo specifico anche per il fatto che l'annualità 2015, come le successive ulteriori ventotto annualità, dovrà sopportare il maggiore onere di euro 534.826,12 derivante dal disavanzo post riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi effettuato nell'anno 2014.

La possibilità di rateizzare il disavanzo 2014, come già specificato in questa relazione, deriva dal recente Decreto del MEF del 2 aprile u.s. il quale impone alle Amministrazioni un attento monitoraggio, in particolare l'art. 4 (Verifica del ripiano) il quale precisa che "In sede di approvazione del rendiconto, 2015 tutti gli enti che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui hanno registrato un maggiore disavanzo verificano se il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 risulta migliorato rispetto al disavanzo al 1° gennaio 2015 derivante dal riaccertamento straordinario, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione 2015, aggiornato ai risultati del riaccertamento straordinario e dell'approvazione del consuntivo 2014. Se da tale confronto risulta che il disavanzo applicato all'esercizio 2015 non è stato recuperato, la quota non recuperata nel corso del 2015, e l'eventuale maggiore disavanzo registrato rispetto al risultato al 1° gennaio 2015, è interamente applicata al primo esercizio del bilancio di previsione 2016-2018, in aggiunta alla quota del recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario prevista per l'esercizio 2016". Nel momento in cui si verificasse l'ipotesi negativa di quanto disposto dal richiamato articolo 4 l'Ente si troverebbe particolarmente gravato di oneri tanto da obbligarlo a manovre finanziarie sui versanti dell'entrata e della spesa.

e) Altre raccomandazioni

Il Collegio rinvia altresì alle ulteriori raccomandazioni riportate in calce al proprio parere rilasciato per il Consuntivo 2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati, invitando il Consiglio Comunale a tener conto dei suggerimenti e delle osservazioni riportate nel presente parere.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. EROS CECCHERINI – Presidente



Dott.ssa Nadia Lazzarini – Membro

Rag. Claudio Bartolucci Miceli - Membro